

Giovannini e Carrozza: sui dati Ocse-Piaac avviate azioni per invertire la rotta *di P.A.*

In una nota congiunta, il Ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, e il Ministro dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, commentando i dati Ocse sulle competenze alfabetiche e matematiche della popolazione adulta, affermano di avviare una inversione di rotta. La parte italiana dei dati è stata curata dall'Isfol su incarico del Ministero del Lavoro

"I dati dell'Indagine PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies) dell'Ocse sono allarmanti e impongono un'inversione di marcia. Desti particolare preoccupazione la condizione dei cosiddetti Neet, giovani che non studiano né lavorano: l'abbandono precoce dei percorsi di formazione rischia di pregiudicare il loro futuro, i dati Ocse lo dicono chiaramente. Così come è evidente che in Italia c'è un capitale femminile sottoutilizzato sul piano professionale, uno spreco di risorse e talenti che il nostro Paese non può più permettersi".

Conscio della gravità della situazione del capitale umano disponibile nel nostro Paese, il Governo ha già adottato diverse misure orientate a potenziare il sistema formativo e a fronteggiare l'emergenza Neet.

In particolare, con il decreto Lavoro dello scorso giugno e il decreto Scuola approvato a settembre, sono stati stanziati complessivamente oltre 560 milioni di euro per il triennio 2013-2015. Per identificare ulteriori interventi, è stata costituita "una commissione di esperti", annunciano i due Ministri, che entro 45 giorni dovrà proporre specifiche misure con obiettivi a brevissimo, breve e medio termine, anche in vista dell'avvio, a gennaio, del 'Piano Garanzia Giovani' voluto dall'Europa per favorire l'occupazione giovanile

09/10/2013